

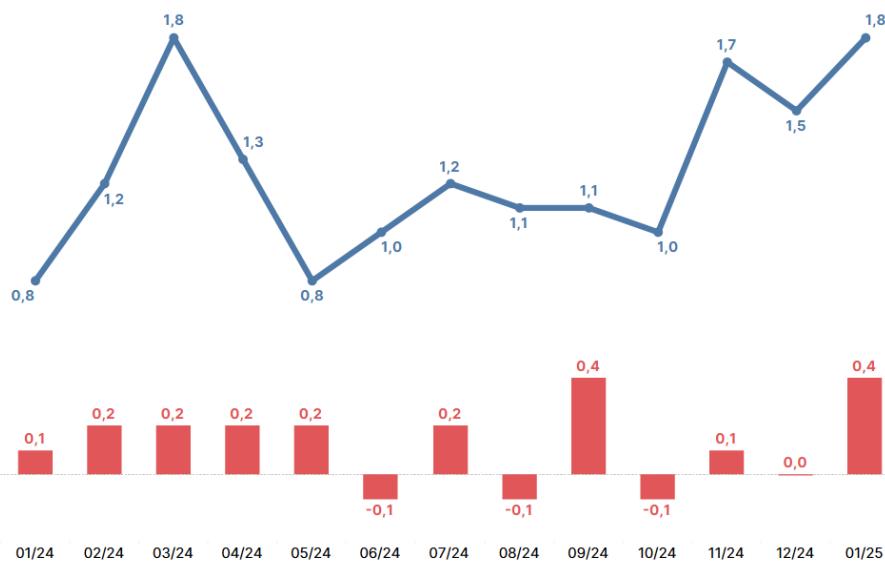
PREZZI AL CONSUMO

Gennaio 2025 – dati definitivi

Nella città di Bologna per il mese di gennaio 2025 l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività, al lordo dei tabacchi, ha fatto registrare una variazione mensile di **+0,4%** e un tasso tendenziale di **+1,8%**.

FIGURA 1. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO

Gennaio 2024 – Gennaio 2025, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100)



In gennaio sono in aumento su base annua le divisioni degli "Altri beni e servizi" (**+3,2%**), di "Bevande alcoliche e tabacchi" (**+3,2%**), di "Prodotti alimentari e bevande analcoliche" (**+2,8%**), dell'"Istruzione" (**+2,8%**), dei "Servizi ricettivi e di ristorazione" (**+2,7%**), di "Ricreazione, spettacoli e cultura" (**+2,2%**), di "Abitazione, acqua, elettricità e combustibili" (**+1,8%**), dei "Servizi sanitari e spese per la salute" (**+1,8%**), dei "Trasporti" (**+1%**), di "Abbigliamento e calzature" (**+0,5%**); variazione nulla per la divisione "Mobili e articoli per la casa"; in diminuzione la divisione di e quella delle "Comunicazioni" (**-6,1%**).

Il tasso tendenziale dei Beni è per il mese di gennaio in aumento e registra e si attesta a **+0,9%**; l'inflazione dei Servizi è più accentuata, ma stabile rispetto al mese scorso a **+2,9%**. La componente di fondo, che esclude gli alimentari e i prodotti energetici, va al **+2%** da **+1,9%** di dicembre. In gennaio si registra una variazione dei prezzi più intensa per i prodotti acquistati con maggior frequenza dai consumatori (da **+2,1%** a **+2,7%**), vale lo stesso per l'inflazione dei beni acquistati con media frequenza, va da **+1,7%** a **+1,9%**; crescono meno invece i prezzi dei beni acquistati con bassa frequenza di acquisto (da **-0,3%** a **-0,1%**). L'inflazione acquisita per il 2025 è pari a **+0,9%** per l'indice generale e a **+0,5%** per la componente di fondo.

PROSSIMA DIFFUSIONE

Link utili

<http://inumeridibolognametropolitana.it/>

<https://www.istat.it/it/prezzi>

<https://rivaluta.istat.it/Rivaluta/>

17 Marzo 2025

LE DIVISIONI DI SPESA

FIGURA 2. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER DIVISIONE DI SPESA

Gennaio 2025, variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100)

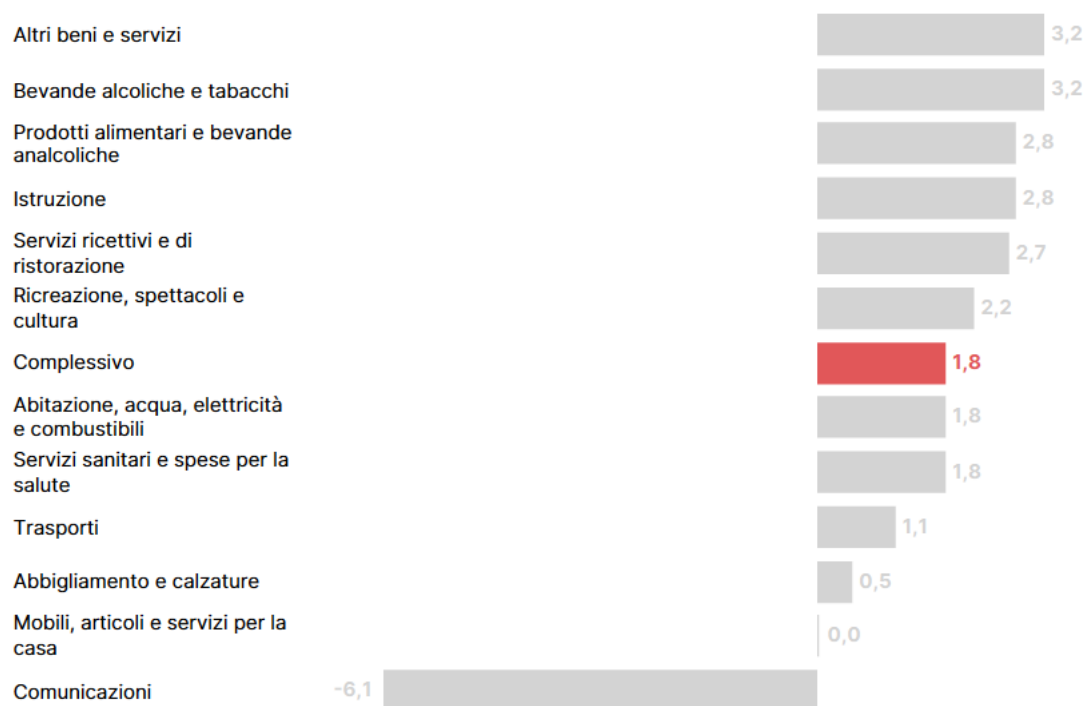


TABELLA 1. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER DIVISIONE DI SPESA

Gennaio 2025, pesi, variazioni percentuali congiunturali, tendenziali e inflazione acquisita (base 2015=100)

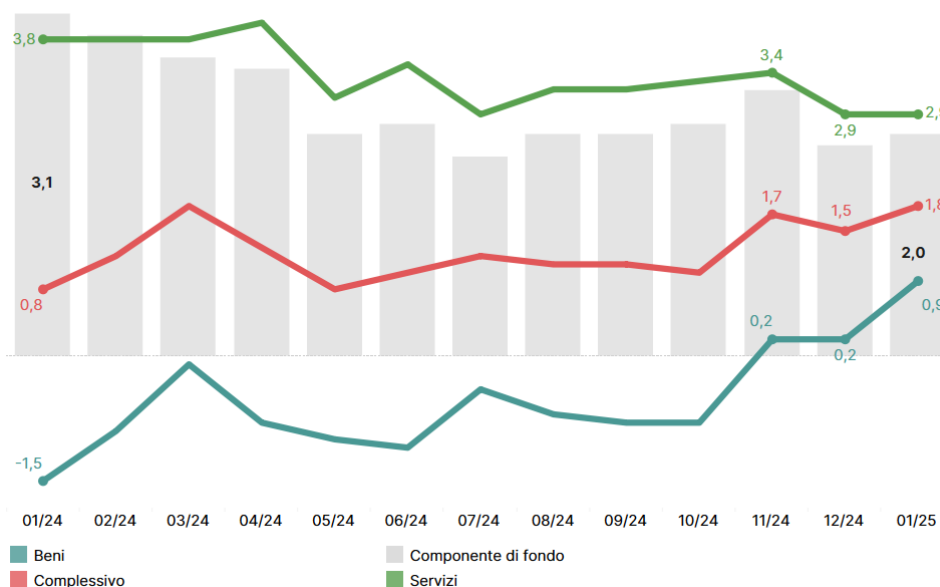
	Pesi	Variazione congiunturale		Variazione tendenziale		Inflazione acquisita
		Dicembre	Gennaio	Dicembre	Gennaio	Gennaio
Comlessivo	1.000.000	0,0	0,4	1,5	1,8	0,9
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	144.988	-0,5	0,9	2,3	2,8	2,8
Bevande alcoliche e tabacchi	28.130	-0,4	1,0	2,7	3,2	1,1
Abbigliamento e calzature	57.950	0,1	0,1	0,5	0,5	0,6
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	121.102	1,5	2,3	0,3	1,8	4,5
Mobili, articoli e servizi per la casa	65.502	0,0	-0,3	0,3	0,0	-0,1
Servizi sanitari e spese per la salute	90.889	-0,1	0,5	1,8	1,8	0,7
Trasporti	157.004	0,8	-0,5	0,9	1,1	-0,7
Comunicazioni	19.084	0,4	-0,1	-6,4	-6,1	-2,8
Ricreazione, spettacoli e cultura	85.032	0,7	1,0	1,2	2,2	1,1
Istruzione	10.237	0,0	0,0	2,8	2,8	2,0
Servizi ricettivi e di ristorazione	119.964	-2,3	-0,9	3,1	2,7	-2,1
Altri beni e servizi	100.118	0,0	1,0	2,8	3,2	2,1
Componente di fondo (core inflation)	843.364	0,0	0,1	1,9	2,0	0,5

LE TIPOLOGIE DI PRODOTTO

A gennaio il tasso tendenziale dei Beni è a +0,9%; l'inflazione dei Servizi va a +2,9%. La componente di fondo, che esclude gli alimentari e i prodotti energetici, va a +2% (Figura 3).

FIGURA 3. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER CATEGORIE DI PRODOTTO

Gennaio 2024 - Gennaio 2025, variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100)



Per il mese di gennaio si registra un calo meno marcato dei prezzi dei Beni energetici (da -2,7% a -0,4%); in termini congiunturali si registra una variazione positiva dei prezzi (+2,9%). L'inflazione dei Beni alimentari cresce di più rispetto al mese di dicembre, va da +2,2% a +2,7%, in termini congiunturali si attestano a +0,9%. L'inflazione degli Altri beni passa da -0,1% a +0,1%, crescono meno i prezzi dei Beni durevoli (-2%) mentre i non durevoli registrano un aumento (da +1,7% a +2,2%) come i Beni semidurevoli (da +0,9% a +1%). (Tabella 2)

TABELLA 2. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO – BENI

Gennaio 2025, pesi, variazioni percentuali congiunturali, tendenziali e inflazione acquisita (base 2015=100)

	Pesi	Variazione congiunturale		Variazione tendenziale		Inflazione acquisita
		Dicembre	Gennaio	Dicembre	Gennaio	Gennaio
Beni	528.871	0,1	1,0	0,2	0,9	1,5
Beni alimentari	156.076	-0,5	0,9	2,2	2,7	2,7
Beni energetici	102.594	1,1	2,9	-2,7	-0,4	2,8
Altri beni	253.159	0,1	0,3	-0,1	0,1	0,3
Beni durevoli	103.578	0,0	0,0	-1,9	-2,0	-0,9
Beni non durevoli	57.232	0,5	0,8	1,7	2,2	1,5
Beni semidurevoli	92.349	0,1	0,2	0,9	1,0	0,7

L'inflazione del comparto dei Servizi resta stabile a +2,9%. Aumentano i prezzi dei Servizi relativi all'abitazione (da +3,3% a +4%). La variazione tendenziale dei prezzi dei Servizi relativi alle comunicazioni è pari a +1,1%; i prezzi dei Servizi vari si attestano al +2,2%, mentre i Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona vanno a +3,3% da +3,2% del mese precedente e i Servizi relativi ai trasporti scendono a +2,2% da +3,4%. (Tabella 3)

TABELLA 3. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO – SERVIZI

Gennaio 2025, pesi, variazioni percentuali congiunturali, tendenziali e inflazione acquisita (base 2015=100)

		Variazione congiunturale		Variazione tendenziale		Inflazione acquisita
		Gennaio	Dicembre	Gennaio	Dicembre	Gennaio
Servizi	471.129	-0,2	-0,1	2,9	2,9	0,3
Servizi relativi all'abitazione	69.560	0,8	0,9	4,0	3,3	2,6
Servizi relativi alle comunicazioni	11.317	0,2	0,0	1,1	1,1	0,5
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	177.932	-0,4	-1,3	3,3	3,2	-0,9
Servizi relativi ai trasporti	81.376	-2,2	1,4	2,2	3,4	-0,9
Servizi vari	130.944	0,9	0,0	2,2	1,9	1,3

I PRODOTTI PER FREQUENZA DI ACQUISTO

Crescono i prezzi dei prezzi dei prodotti acquistati con maggior frequenza dai consumatori (+2,7%). Questa tipologia interessa i prodotti e servizi di uso pressoché quotidiano, quali i generi alimentari, le bevande analcoliche e alcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

Per i prezzi dei beni acquistati con media frequenza si registra un aumento, passa da +1,7% a +1,9%. L'aggregazione comprende tra le altre, le spese per l'abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari, marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio. Crescono meno i prezzi dei beni acquistati con bassa frequenza di acquisto, l'inflazione va da -0,3% a -0,1%. Questa tipologia comprende gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi. (Tabella 4 e Figura 4).

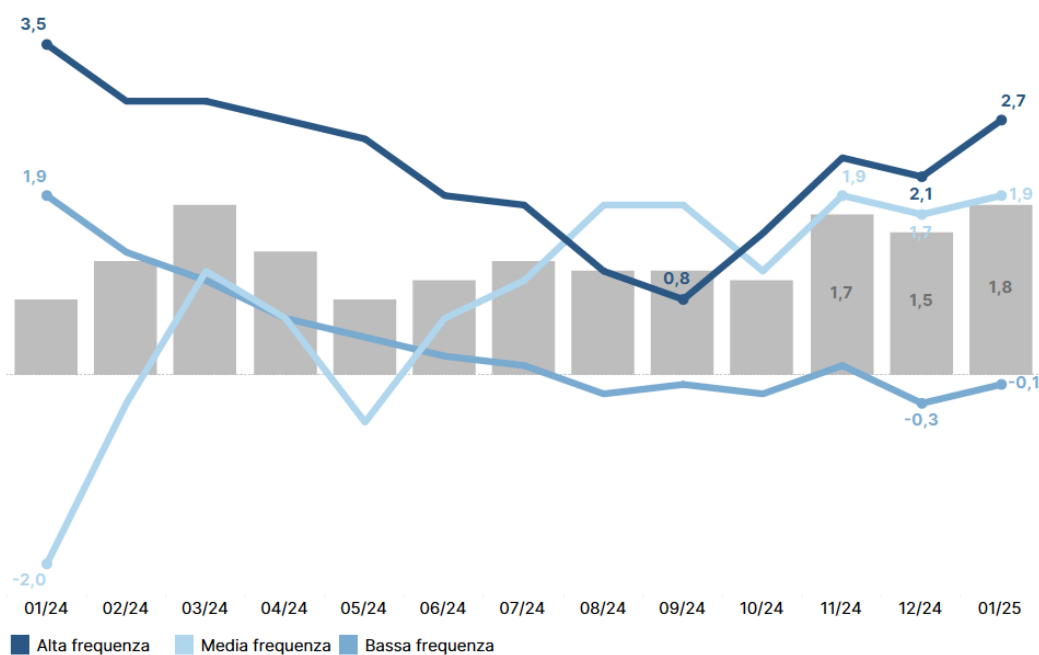
TABELLA 4. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO

Gennaio 2025, pesi, variazioni percentuali congiunturali, tendenziali e inflazione acquisita (base 2015=100)

		Variazione congiunturale		Variazione tendenziale	
		Gennaio	Dicembre	Gennaio	Dicembre
Complessivo	1.000.000	0,4	0,0	1,8	1,5
Alta frequenza d'acquisto	370.353	1,1	-0,1	2,7	2,1
Media frequenza d'acquisto	423.130	-0,1	0,1	1,9	1,7
Bassa frequenza d'acquisto	206.517	0,4	0,0	-0,1	-0,3

FIGURA 4. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO

Gennaio 2024 – Gennaio 2025, variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100)



GLOSSARIO

Altri beni: comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

Beni alimentari: comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi), le bevande analcoliche e quelle alcoliche.

Beni durevoli: includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.

Beni non durevoli: comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

Beni semidurevoli: comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

Componente di fondo: viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

Inflazione acquisita: rappresenta la variazione media dell'indice nell'anno indicato, che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile nella restante parte dell'anno.

Prodotti ad alta frequenza di acquisto: includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

Prodotti a media frequenza di acquisto: comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Prodotti a bassa frequenza di acquisto: comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

Servizi relativi all'abitazione: comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, la tariffa per la raccolta acque reflue, il canone d'affitto, le spese condominiali.

Servizi relativi alle comunicazioni: comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona: comprendono i pacchetti vacanza, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.

Servizi relativi ai trasporti: comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

Servizi relativi ai trasporti: comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

Servizi vari: comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari; professioni liberali; servizio funebre; assicurazioni sugli infortuni.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.